

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli"



ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO - TECNOLOGICO
IDA ISTRUZIONE ADULTI
MECCANICA E MECCATRONICA



ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
IDA ISTRUZIONE ADULTI
ENOGASTRONOMIA



Unione Europea



QR CODE
SITO WEB

AVIS01200L@ISTRUZIONE.IT

Via Ronca, 47 83047 Lioni (Av)
CF :82002610648 - COD MIN:AVIS01200L

0827/1949208

AVIS01200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

DIRIGENTE SCOLASTICO: ATTILIO LIETO

WWW.IISSVANVITELLI.EDU.IT

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2022/23

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 45 del 9 MARZO 2023

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE- SERVIZI

INDIRIZZO- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ARTICOLAZIONE Enogastronomia

Classe 5^AB en

Presentazione dell'Istituto

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereospaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° B – IPSEOA - è formata da venti allievi (tredici maschi e sette femmine), uno non frequentante. Del gruppo classe, pochi alunni vivono a Lioni mentre la maggior parte è residente nei paesi del circondario e si sposta con mezzi pubblici per raggiungere la scuola.

Alcuni di essi aiutano i genitori nelle mansioni domestiche o nelle attività familiari, quasi tutti, in genere nel fine settimana svolgono attività lavorativa in piccoli ristoranti o in altre strutture lavorative del territorio.

Tutti gli alunni hanno stabilito buoni rapporti tra loro, consolidatisi particolarmente durante lo stage di PCTO effettuato verso il termine dello scorso anno scolastico, ed hanno instaurato una buona comunicazione con i docenti e tutto il personale della scuola. Si tratta di un gruppo coeso e complice che spesso si confronta nello studio e nel confronto lavorativo.

Quasi tutti gli studenti hanno seguito le attività didattiche con un profitto finale soddisfacente, tranne pochissimi alunni che, soprattutto in quest'anno scolastico si sono mostrati meno motivati e spesso bisognosi di supporto e attenzione.

La frequenza scolastica è stata per lo più regolare.

Sotto il profilo del rendimento scolastico un gruppo si è maggiormente distinto per capacità, impegno e partecipazione attiva ed attenta fino a maturare, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, buone capacità di analisi e sintesi, consolidate competenze nelle discipline di laboratorio e una adeguata conoscenza degli argomenti studiati; un secondo gruppo, più esiguo, invece ha raggiunto risultati sufficienti, globalmente adeguati.

Riguardo al metodo di studio, gran parte degli alunni hanno acquisito una modalità efficace e ben organizzata, le performance migliorano molto se associate all'esecuzione pratica.

Dal punto di vista della continuità didattica, la classe ha risentito dell'avvicendamento di alcuni docenti, sia in discipline teoriche che pratiche. Ciò nonostante il contesto non ha mai faticato ad adattarsi alle nuove situazioni ed ha risposto sempre in maniera positiva agli stimoli proposti.

Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno sperimentato sempre nuove metodologie e strategie, adeguandosi alle situazioni o agli eventi, e questo si è manifestato particolarmente quando è stata necessaria l'attivazione della didattica a distanza prima e della didattica digitale integrata poi.

La classe ha svolto le prove parallele decise e programmate nei singoli dipartimenti e prima del termine delle lezioni sono previste anche le simulazioni delle prove d'esame.

Gli studenti hanno svolto tutti le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, propedeutiche all'ammissione.

Riguardo in particolare alle discipline professionalizzanti, occorre sottolineare che gli allievi hanno conseguito buoni livelli di competenza e capacità, utili per il percorso formativo affrontato durante il PCTO e spendibili nel mondo del lavoro.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

COMPETENZE DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e Professionali delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattico-educativa adottando modelli che favoriscano la centralità dello studente.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criterioale o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per Assi culturali ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e in un pentamestre.

A tale suddivisione sono state riferite la *didattica in presenza*, i tempi di svolgimento dei percorsi formativi disciplinari/interdisciplinari e per le verifiche effettuate nel corso dell'anno.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono indicate nella tabella del quadro orario di seguito riportata e sono: *Lingua e Letteratura Italiana; Prima Lingua Straniera Inglese; Storia; Matematica; Scienze Motorie e Sportive; Religione/Attività alternativa; Laboratorio di Servizi enogastronomici-settore cucina; Laboratorio di Servizi enogastronomici- settore sala e vendita; Seconda Lingua Straniera Francese; Scienza e Cultura dell'Alimentazione; DTASR.*

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità e capacità.

Di seguito si riporta il QUADRO ORARIO CURRICOLARE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERAARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	66	66	66
Storia	33	33	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Geografia	33	33			
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica/Chimica/Biologia)	66	66			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Scienza degli alimenti	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66	66	231	132	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66	66		66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66	66			
Seconda lingua straniera (Francese)	66	66	99	99	99
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	99	132
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	132	132

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

TAVOLE SINOTTICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

DISCIPLINA
DOCENTE:
PERCORSO

Si allegano al presente documento:

- Tavole sinottiche: Percorsi tematici svolti in linea con le UDA Disciplinari;
- UDA trasversali e UDA di Educazione Civica Progettate per la classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE
30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno perseguito:

◆ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

◆ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

◆ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;

- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso consapevole della tecnologia per la sicurezza informatica;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo e di problem solving.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA e in altri spazi per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro, oltre che per la rendicontazione delle esperienze svolte attraverso relazioni e produzioni multimediali.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

a) Competenze teorico-tecniche

- Conoscere i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti;
- Conoscere le principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura;
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto;
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

b) Competenze Procedurali

- Essere in grado di eseguire autonomamente la preparazione di piatti caldi e freddi;
- Essere in grado di valutare l'acquisizione dei prodotti alimentari Essere in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e rotativi;
- Essere in grado di svolgere le proprie funzioni specifiche all'interno della brigata di cucina;
- Essere in grado di partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e delle attrezzature di cucina

Per la VALUTAZIONE dei Percorsi sono state apprestate:

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

E' stata utilizzata una serie di strumenti, considerando, in particolar modo, le seguenti aree:

- a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro);
- b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo)
- c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali sono stati soprattutto:

Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento;
Schede di valutazione del percorso aziendale.

Attività svolte durante il III Anno (a.s. 2020/2021)

- A) Sicurezza sul lavoro
- B) HACCP - corso specifico
- C) Corso COVID
- D) Spazi interni dell'Istituto – Progetto: “Bar didattico”
- E) La promozione del territorio attraverso la liquoristica, in collaborazione con la cooperativa “Il Germoglio”

Attività svolte durante il IV Anno (a.s. 2021/2022)

- A) Progetto Bar Didattico Multiproposta
- B) Progetto sulla liquoristica (interrotto il 09-03-2022)
- C) Stage operativo/culturale, presso azienda MEDITUR - Brindisi

Attività svolte durante il V Anno (a.s. 2022/2023)

- A) Impresa simulata “ Bar Didattico Multiproposta”;
- B) Concorso “ Chef di Classe”;
- C) UDA “a Tavola Con Le Nonne”

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia agli allegati:

- Progetto di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento . (Allegato)
- Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento . (Allegato)
- Attestati e Certificazioni rilasciate

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ha aderito tutta la classe, se non diversamente specificato) in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi :

TERZO ANNO A.S.2020 -2021

Tra quelle previste nel PTOF e programmate in sede di progettazione iniziale, la classe ha partecipato alle seguenti attività svolte su piattaforma E-Dida e in aula/laboratorio:

- Corsi di ampliamento/approfondimento di settore - in DAD (si veda il paragrafo relativo)
- Scacchi a scuola (un alunno)
- Visione di film - in aula su LIM
- A causa della pandemia da Covid-19 la classe NON ha partecipato a uscite o viaggi.

QUARTO ANNO A.S. 2021-2022

- Convegni e Conferenze organizzati dalla Scuola in tema di Educazione alla Salute, alla Legalità e alla Sicurezza, Orientamento;
- Progetto Legalità;
- Visione di film;
- Certificazione ICDL a scuola (due alunni);
- Erasmus plus KA229 “Cinema for Inclusion” (due alunne);

- Giochi Sportivi di Istituto - 1^a Edizione;
- Progetto di beneficenza consistente nella vendita di colombe pasquali artigianali i cui proventi, detratte le spese sostenute, sono stati devoluti ai profughi dell'Ucraina;
- A causa del protrarsi della situazione emergenziale per la pandemia da Covid-19 la classe non ha partecipato a visite guidate né a viaggi di istruzione;
- Alla fine di maggio, la classe ha partecipato allo stage organizzato nell'ambito dei PCTO (indicato nel paragrafo relativo), della durata di due settimane.

QUINTO ANNO A.S. 2022-2023

Attività di servizio per eventi programmati dalla Scuola o iniziative a cui la Scuola ha aderito :

- Inaugurazione Anno Scolastico, promossa dal Regimento Logistico, Caserma Ronca di Serre (13-09.22, 3 alunni)
- Accoglienza classi prime (1 alunno)
- Open Day (09-12-22 e 14-01-23, 4+4 alunni)

Orientamento in uscita :

- Incontro con l'ALMA (6-10-22 , Lab. di Sala)
- Visita guidata a ASTERPUGLIA , ente Fiera di Foggia (11-10-22)
- Convegno- dibattito sulla Formazione degli studenti e l'avviamento per il settore secondario (Laboratorio di Sala, 16-01-23)
- Visita guidata a UNISA , Salerno (04-05-23)
- Incontro con InCibum, scuola di alta formazione (previsto per il 18-05-23 , Lab. di Sala)

Iniziative culturali :

- Commemorazione giornata nazionale delle forze armate (4-11-22, due alunni)
- Commemorazione 42° anniversario del terremoto del 1980 in Irpinia - Invito in classe di un parente o conoscente testimone della catastrofe per ricordare e riflettere insieme ai giovani (23-11-22)
- Donazione del sangue - AVIS Sezione Comunale "Vania Palmieri" Lioni (23-11-22, due alunne)
- Preparazione materiale e partecipazione al Flashmob contro la violenza sulle donne (25-11-22)
- Evento online nell'ambito del progetto #cuoricnessi per celebrare la giornata mondiale del SaferInternet Day (7 -02- 23, diretta streaming)
- "Perché stare a guardare?", progetto Primo Soccorso a Scuola (Aula Magna, 6-7 marzo 23)
- Concorso Basilicata a tavola (18/20-04-23, un alunno)
- Convegno "La Coltivazione e l'uso di piante officinali nell'areale Irpino" (22-04-23, Sala Consiliare Comuni di Lioni)
- Contest "Cultura, Colori e Sapori dell'Alta Irpinia" in collaborazione con le aziende sponsor Caffè Iuliano e Antica Maccheroneria (Laboratorio di Sala, 08-05-23)
- Giochi Sportivi di Istituto - 2^a Edizione (dal 30-05 al 06-06-23)
- Visione di diversi film, seguiti da dibattiti, presso il Cinema Nuovo di Lioni in occasione dell'assemblee d'istituto

Uscite didattiche :

- Visita didattica con la Proloco di Lioni per la conoscenza del territorio sotto l'aspetto storico-culturale, nell'ambito dell'UDA "A Tavola con le nonne di Lioni" (22-10-22)
- Visita guidata al Senato della Repubblica a Roma (12-12-22)
- Visita guidata alla città di Roma (prevista per il 17-05-23)

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

La situazione di particolare criticità, dovuta all'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia da Covid19, diffusasi su tutto il territorio nazionale e incrementatasi a livello internazionale, ha determinato, durante l'anno scolastico 2019/2020 la sospensione delle attività didattiche in presenza e durante pressoché tutto l'anno successivo (a.s.2020/21) si è presentata la necessità di rimodulare l'attività didattica in regime di DAD (Didattica a distanza),

con la necessità di sperimentare nuove modalità, la rimodulazione delle programmazioni disciplinari e la riprogrammazione degli obiettivi e degli apprendimenti, allo scopo di garantire gli obiettivi minimi di apprendimento per tutte le classi e di uniformare il più possibile sia l'attività dei docenti, sia l'apprendimento degli studenti trasformandola essenzialmente in DDI (didattica digitale integrata); lo scorso a.s (2021/22) la DDI è diventata sempre più in presenza e quest'anno scolastico è stato condotto in presenza. Tutte queste condizioni hanno inevitabilmente facilitato il conseguimento delle seguenti competenze digitali

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

alla classe sono state prospettate le seguenti attività specifiche:

- Uso delle email, sistemi Cloud (Google Drive), Google Moduli
- Partecipazione a lezioni/conferenze tramite applicazioni di teleconferenza come Cisco-Webex, Jitzi, Meet, Zoom,...
- Corretto e completo uso del registro elettronico Spaggiari
- Utilizzo di piattaforme per la DAD e la DDI (eDida, Spaggiari)
- Uso del pacchetto office (soprattutto word, powerpoint)
- Impiego dei cellulari come strumenti di ricerca, di studio e di lavoro
- Consultazione dei libri di testo nel loro formato elettronico

Nell'a.s. 2021/22 solo due alunni della classe ha anche partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (conseguendo il titolo):

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- al Collegio dei Docenti il compito di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati di apprendimento dell'educazione civica, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- al Consiglio di Classe il compito di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità di Apprendimento con raccordo pluridisciplinare e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- l) educazione alla salute e al benessere;
- m) educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Percorsi pluridisciplinari programmati :

- **QUALIFICAZIONE - RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**
- **PRIMO SOCCORSO 'PERCHÈ STARE A GUARDARE?'**

I percorsi hanno consentito agli studenti il conseguimento delle seguenti:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Individuare collegamenti e relazioni

- Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare (comprendere e rappresentare)
- Progettare Risolvere problemi
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE TRASVERSALI

- Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madre lingua Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze in campo scientifico e tecnologico (competenza digitale) Progettare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

CONOSCENZE

- L'UNESCO: Organizzazione, obiettivi
- Definizione compiti della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.
- I siti italiani, i siti campani patrimonio materiale e immateriale dell'umanità. I siti Unesco in Francia
- Pianificazione itinerari e predisposizione materiale utile alla promozione del Patrimonio storico-artistico, culturale-tradizionale, enogastronomico
- Le risorse Culturali e naturali del territorio. Le tecniche di valorizzazione del territorio. La promozione del territorio
- Emergenza sanitaria
- Emergenze più comuni e modalità di primo soccorso Figura e responsabilità del soccorritore
- Emergenze cardio-respiratorie BLS Basic Life Support
- Principali tipi di interventi e apparecchiature da usare all'occorrenza

CAPACITA'

- Metodologiche

Selezionare le informazioni attinte dallo studio delle varie fonti ; Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare); Individuare collegamenti e relazioni;

Applicare tutte le strategie di studio mirate al raggiungimento dello scopo (compito di realtà); Utilizzare correttamente strumenti e materiali

- Personali

Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite;

Essere capace di autovalutare il proprio processo di apprendimento; Saper discernere le informazioni da utilizzare poi nel proprio lavoro

Saper lavorare in modo autonomo utilizzando le informazioni apprese nello svolgimento del lavoro Avere capacità critico-pratica

- Sociali

Capacità di collaborazione e partecipazione;

Capacità di organizzazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi;

Interazione con il gruppo per confrontare, scambiare e/o approfondire informazioni per elaborare contenuti condivisi.

Le discipline che hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi sono state quelle degli ASSI

- dei Linguaggi
- Storico-sociale
- Matematico
- Scientifico Tecnologico Professionale

Il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a ore 77.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello Intermedio

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hannoricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

Educazione alla pace

La parità di genere

Il lungo cammino di emancipazione della donna

Il giorno della memoria, testimonianze di Liliana Segre, Sami Modiano

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE
ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- corsi di *recupero in itinere* in orario antimeridiano nelle discipline di: Inglese, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, DTARS, Italiano, Storia, Matematica, Educazione Civica.
- corsi di *recupero* in orario pomeridiano nelle discipline di nessuna disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03)", la quale fornisce le definizioni di:

"conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento"; quindi, sapere codificato nelle discipline;

"abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi"; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

"competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente Rubrica Valutativa ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA

Competenza disciplinare:				
Quinto anno	Area generale e Area di indirizzo Assi culturali: <ul style="list-style-type: none"> • Dei linguaggi • Scientifico-Tecnologico-Professionale • Storico-Sociale • Matematico 			
Competenze chiave di cittadinanza	Imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.			
Competenze chiave europee	Competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO		VOTO DECIMALE
OTTIMO <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione molto dettagliata, organica e trasversale, rielaborata in modo originale e con approfondimenti personali e informazioni anche extrascolastiche	SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo eccellente, con orientamento allo scopo in piena autonomia, coglie pienamente il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed articolato. Mostra autonoma capacità di operare collegamenti e flessibilità di giudizio		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo le conflittualità e favorisce il confronto: Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui		

NOTEVOLE <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione completa, ricca, precisa, organica e approfondita	SAPERI DISCIPLINARI	9
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo ottimo, orientandole allo scopo con autonomia, anche in compiti complessi e in contesti non noti. Coglie il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed articolato. Mostra autonoma capacità di operare collegamenti e flessibilità di giudizio		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio personale, efficace e produttivo utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. E' sempre disponibile al confronto, conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui		
BUONO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione completa, corretta, priva di lacune e con approfondimenti settoriali	SAPERI DISCIPLINARI	8
	ABILITA'	Applica bene le conoscenze anche in compiti complessi, orientandole allo scopo quasi sempre con autonomia. Coglie il senso delle consegne e risponde in modo coerente, puntuale ed organizzato. Mostra capacità di operare collegamenti.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce attivamente nel gruppo. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui		
DISCRETO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione precisa mediamente senza lacune relative ad argomenti fondamentali, ma priva di approfondimenti		

	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo discreto, anche in compiti relativamente complessi, orientandole allo scopo ma non sempre in autonomia. Coglie autonomamente il senso delle consegne e risponde in modo coerente e puntuale. Mostra capacità di operare collegamenti, per lo più guidati dall'insegnante.	SAPERI DISCIPLINARI	7
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, con l'utilizzo adeguato del tempo a disposizione. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire		
	CAPACITA' SOCIALI	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.		
SUFFICIENTE <i>LIVELLO BASE RAGGIUNTO</i>	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione essenziale e generica, mediamente priva di lacune relative ad argomenti fondamentali, ma prevalentemente mnemonica	SAPERI DISCIPLINARI	6
	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo parziale ma senza errori gravi, in compiti semplici, orientandole allo scopo in modo talvolta insicuro e/o elementare. Coglie solo se guidato il senso delle consegne, risponde in modo sufficientemente coerente e puntuale. Mostra capacità di operare collegamenti solo se guidato.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli		
	CAPACITA' SOCIALI	Ha difficoltà a collaborare nel gruppo. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.		
		EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO		
	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione incompleta e/o settoriale, lacunosa e/o non corretta e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali.		

MEDIOCRE <i>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</i>	ABILITA'	Applica le conoscenze in modo approssimativo e scorretto in compiti semplici non orientandole allo scopo. Coglie con difficoltà, e solo se guidato, il senso delle consegne e non riesce ad operare collegamenti, né ad orientare allo scopo le informazioni.	SAPERI DISCIPLINARI	5
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio incerto, dispersivo non sempre adeguato. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Si avvia a identificare i punti di forza e solo se guidato riesce a utilizzare fonti e informazioni.		
	CAPACITA' SOCIALI	Non collabora nel gruppo e non rispetta i punti di vista altrui. Non sempre riesce a gestire le conflittualità.		
INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Dimostra una preparazione frammentaria, gravemente lacunosa.	SAPERI DISCIPLINARI	4
	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative. Non coglie il senso delle consegne e non risponde in modo coerente e orientato allo scopo, anche se guidato dall'insegnante.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Possiede un metodo di studio dispersivo, improprio e scoordinato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo, gestisce in modo inappropriato i diversi supporti.		
	CAPACITA' SOCIALI	Non collabora nel gruppo, non rispetta i punti di vista degli altri, non stabilisce relazioni		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Non possiede conoscenze, non pianifica, non realizza	SAPERI DISCIPLINARI	3
	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative, non coglie il senso delle consegne, non risponde allo scopo.		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Non possiede un metodo di studio	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo e non sa gestire le proprie risorse		
	CAPACITA' SOCIALI	Non rispetta le regole e non assolve gli obblighi scolastici		
	CONOSCENZE	Non possiede conoscenze, non pianifica, non realizza.	SAPERI DISCIPLINARI	
	ABILITA'	Non dimostra capacità applicative, non coglie il senso delle consegne, non risponde allo scopo		

MANCANZA DI ELEMENTI VALUTATIVI	CAPACITA' METODOLOGICHE	Non possiede un metodo di studio	SAPERI PER LA PADRONANZA	1 - 2
	CAPACITA' PERSONALI	Non collabora nel gruppo e non sa gestire le proprie risorse		
	CAPACITA' SOCIALI	Non rispetta le regole e non assolve gli obblighi scolastici		
* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.				

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, competenze.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina ha fornito per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento anche agli esiti delle attività di PCTO);
- la personalità dell'alunno/a al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Gli alunni risultano abili nel saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi ai fini di un apprendimento personale permanente, utilizzando il

patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ad un livello medio-colloquiale (non sempre specifico e settoriale) tenendo però conto delle varie esigenze comunicative da tenere nei diversi contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.

Riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e della letteratura e sanno orientarsi (taluni con l'ausilio di domande guida) fra testi e autori fondamentali.

Riescono (anche se taluni con qualche difficoltà) a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate al settore di riferimento nello stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una futura mobilità di studio e di lavoro, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali riescono a sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo, comprendendo le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello INTERMEDIO anche al suo interno si evidenziano altre due fasce di livello:: base e avanzato.

LINGUA STRANIERA INGLESE: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : **intermedio**.

STORIA: Gli alunni sanno agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti diacronici e sincronici e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali, utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, stabilendo collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Sanno comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi, utilizzando i concetti e i fondamentali strumenti propri della disciplina per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi per partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitari.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : INTERMEDIO anche al suo interno si evidenziano altre due fasce di livello: base e avanzato.

RELIGIONE CATTOLICA: Conoscere la storia della Chiesa dalla Pentecoste ai tempi odierni; Ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo e secondo millennio e riconoscere l'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna, riconoscendo il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità.; Conoscere le religioni monoteiste dal punto di vista dell'alimentazione e del loro "stare a tavola"; *Rispettare ed esaltare il creato (nel proprio territorio) come segno della presenza di Dio; Conoscere i brani dell'enciclica "Laudato" sì che mettendo in risalto l'atteggiamento cristiano di fronte ai problemi ambientali.*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello intermedio

MATEMATICA: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : base intermedio e avanzato

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : intermedio-avanzato

EDUCAZIONE CIVICA : (ai sensi del DM n.35 del 22 giugno 2020 e all'art.3 della legge n.92/ 2019 -disciplina trasversale): per gli obiettivi fare riferimento alla scheda di progettazione.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello : intermedio-avanzato

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA: Il livello raggiunto dalla classe è più che buono, sanno elaborare qualsiasi tipo di menu e decidere in modo autonomo ogni singola portata. Sono capaci di calcolare i costi di gestione del personale e capire come fare un approvvigionamento.

Sanno riconoscere i marchi di qualità e le loro caratteristiche.

Sanno simulare un piano HACCP.

Sanno utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sui livelli: avanzato

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA: riconoscere nell' evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sui livelli: avanzato

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE: Gli studenti sanno presentarsi in modo chiaro ed eseguire una descrizione di vari argomenti nel loro campo familiare o di interesse presentandone i vari punti in successione lineare.

Sono in grado di interagire con l'insegnante fornendo dettagli delle loro esperienze passate, attività e progetti personali e professionali.

Gli studenti sanno come scrivere un testo scorrevole e semplice che soddisfi globalmente i requisiti del compito.

Sanno esprimere la propria opinione e giustificarla con alcuni esempi.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sui livelli : avanzato

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; riconoscere le esigenze nutrizionali in condizioni fisiologiche e patologiche dei potenziali clienti in modo da poter offrire un servizio adeguato e soddisfacente.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: intermedio-avanzato

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sui livelli: intermedio

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Italiano e Storia		x	x
Prima Lingua Straniera Inglese	x	x	x
Seconda Lingua Straniera Francese			x
Matematica	x	x	x
Lab. Serv. di Enogastronomia Cucina	x	x	x
DTASR e Educazione Civica			
Scienze e Cultura dell'alimentazione		x	x
Lab. Serv. di Sala e Vendita			x
Religione	x	x	x
Scienze Motorie e Sportive		x	x

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Art.15 del d.lgs 62/2017, art.11 O.M. n.45 09.03.2023 e Allegato A; Nota n.4608 del 10/02/2023-indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla Tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai limiti inferiore o superiore della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora la parte decimale della media dei voti sia uguale o superiore a 5 o se si accerti la coesistenza di almeno tre dei cinque parametri sotto indicati:

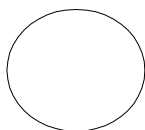
1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore
Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.
4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore
5. Credito formativo documentato.
Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

ALLEGATI

- PERCORSI TEMATICI SVOLTI IN LINEA CON LE UDA PLURIDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA
- PROGETTO DI DEFINIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- RELAZIONE FINILE PCTO
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
- ALLEGATO A ALL'OM 9 MARZO 2023 n.45- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- VERBALE SCRUTINIO FINALE
- RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

Il Consiglio di Classe				
	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Proff.	Russomanno (SOST. Corso	Emanuela Aniello)	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
Proff.	Russomanno (SOST. Corso	Emanuela Aniello)	EDUCAZIONE CIVICA	
Prof.	D'Amato	Michele	MATEMATICA	
Prof.	Dell'Angelo	Pasquale	SCIENZE MOTORIE	
Prof. ssa	Di Nicola	Raffaella	PRIMA LINGUA STRANIERA (Inglese)	
Prof.	Donnarumma	Claudio	LAB. SERV. ENOGASTRONOMIA- CUCINA	
Prof.ssa	Gambale	Rosa Rita	RELIGIONE	
Prof.ssa	Montano	Agnese	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa	Montano	Agnese	STORIA	
Prof.ssa	Picariello	Anna	SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)	
Prof.	Tecce	Beniamino	LAB. SERV. ENOGASTRONOMIA-SALA E VENDITA	
Prof.ssa	Verde	Veronica	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	

Lioni, 10 maggio 2023



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
 Attilio Lieto
 Firma autografa omessa ai sensi
 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il Garante per la Protezione dei dati personali nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.